



Ufficio Stampa

FINE-VITA. IL MPV CONDIVIDE LE PAROLE DEI VESCOVI "Pronti ad una mobilitazione delle coscienze e della politica"

Il Movimento per la vita esprime tutto il proprio apprezzamento per le parole con cui mons. Betori a nome di tutti i vescovi italiani, è intervenuto nella vicenda di Eluana Englaro e, più in generale, sul tema del fine vita.

«Avvertiamo come nostra la preoccupazione che pronunciamenti giurisprudenziali già ora condannano a morte Eluana e mettono a rischio molte altre persone nelle sue condizioni, mediante la sospensione dell'idratazione e del nutrimento» commenta Carlo Casini.

«Auspichiamo anche noi, perciò, che il dibattito legislativo che si sta avviando al Senato conduca ad "una legge sul fine-vita che è cosa ben diversa da una normativa che legittimi la nozione di testamento biologico, espressione di una cultura dell'autodeterminazione". Una legge che ribadisca il no a "inutili forme di accanimento terapeutico" e che non legittimi o favorisca "forme mascherate di eutanasia".

«Su questa strada il Movimento per la vita è pronto a mettere le proprie strutture al servizio di una grande mobilitazione delle coscienze e della politica come è stato nel caso della legge 40 in materia di fecondazione artificiale. Una mobilitazione di civiltà nel nome del rispetto della vita e della dignità dell'uomo»

Roma, 30 settembre 2008